

## Periscopio

In consiglio provinciale è stato illustrato il progetto definitivo per l'area che ospiterà presto la Camera di commercio

# Ex Rossi sud international

Il presidente della Provincia Cusani punta a creare un centro fieristico di livello internazionale capace di ospitare eventi di qualità

Andrea Apruzzese

**F**iere di nicchia e grandi eventi di spettacolo. Questo è il futuro della ex Rossi Sud, secondo la Provincia di Latina, emerso ieri durante il consiglio di via Costa, in cui l'assessore alle Grandi opere e Società partecipate, Pasquale Fusco, ha svolto la sua relazione. Ricostruendo la vicenda, con particolare riferimento all'analisi tecnico-economica svolta dall'architetto Rolando Zorzi nel 2006, Fusco ha affermato che «lo studio prevede che il sito, oltre ad essere utilizzato come polo fieristico, dovrà avere altre funzioni, quali ad esempio incubatori d'impresa, zone per grandi eventi, mostre temporanee. Tutto ciò al fine di rendere la struttura economicamente sostenibile con le proprie attività, cosa non possibile con le sole attività fieristi-

che». La verifica della forma di gestione più conveniente, ha precisato Fusco, «è allo studio», ma la Provincia «continuerà a ricercare partnership, sia con enti pubblici che con aziende private, per la valorizzazione del sito, e l'implementazione di iniziative compatibili con l'attività principale, compresa l'organizzazione e la gestione di eventi, anche artistici e di spettacolo». Partnership che riguardano sia la Camera di commercio, «con cui la Provincia ha siglato un protocollo, per la costruzione della nuova sede camerale presso il sito», così come «con deliberazione del Consiglio provinciale n. 73 del 19 dicembre 2008 è stata individuata un'area, all'interno del complesso, da cedere a terzi per essere destinata a servizi. Parzialmente critico sulla rela-



ARMANDO CUSANI

zione il capogruppo di Provincia Condivisa, Giuseppe Maselli, secondo cui «l'unico desolante risultato, dopo cinque anni, è quello di aver pensato di trasformare parte dell'area della fiera a sede della Camera di commercio e delle associazioni di categoria, che a tutti gli effetti sono soggetti privati». Ricordando che «la somma impegnata dalla Provincia assomma a 24 milioni di euro», Maselli ha prima chiesto la revoca del protocollo con la Camera e, dopo la replica del presidente Cusani, ha precisato che «in un ambito di sinergie è logico coin-

volgere la Camera di commercio nella realizzazione di eventi fieristici come è logico l'uso dell'area per grandi eventi. L'uso finalizzato solo a sede dell'ente camerale è però improprio e in questo caso bisognerà coinvolgere il Comune di Latina, proprietario delle aree attigue». Anche per il capogruppo del Pd, Domenico Guidi, «il Comune di Latina è stato messo da parte», mentre la relazione dell'assessore «sancisce la morte di un'idea che poteva essere valida all'epoca in cui si decise di acquistare l'immobile». Un sito dove, ha ricordato il presi-

dente della Provincia, Armando Cusani, «siamo giunti a realizzare un'opera parzialmente funzionante e dove, dal prossimo mese di ottobre, avremo terminato le infrastrutture esistenti, avviando il futuro dell'area al sistema produttivo della provincia e salvando i fondi europei. La Rossi Sud copre un'area di 184mila metri quadrati, di cui solo 22mila coperti, contro i 200mila della Fiera di Milano, i 150mila di Bologna, i 100mila di Roma, gli 80mila di Rimini. Per questo dobbiamo puntare ad una scelta di più servizi, in favore delle 50mila imprese della provincia: se è la Camera di commercio che le rappresenta, è giusto che abbia la sua sede nella Rossi Sud, che diventerà il presidio delle aziende». Secondo Cusani, quindi, «la Provincia ha le idee chiare su cosa vuole fare, e certo non faremo una seconda Latina Expo: prima costruiremo l'infrastruttura e, nello stesso tempo, cercheremo i matrimoni possibili in Italia e in Europa per attirare qui le fiere di nicchia». Per il presidente però, «nel Lazio c'è anche bisogno di spazi per i grandi eventi, ad esempio per un meeting internazio-

nale. Per questo, il capannone di sinistra sarà oggetto di un concorso di idee con il Comune per farne una struttura adatta a manifestazioni internazionali». Cusani ha poi dedicato una battuta alla Latina Film Commission, affermando che «è una sfida su cui stiamo investendo». Dopo l'ampio dibattito sulla Rossi Sud, il Consiglio ha approvato all'unanimità la delibera sui lavori di ristrutturazione della ex Claudia di Aprilia, da adibire ad uffici per la Dogana, per cui la Provincia, anticiperà la somma di 190mila euro, che saranno poi restituiti all'ente di via Costa. In avvio di seduta, invece, l'assise ha approvato la surroga del dimissionario Lucio Pavone, capogruppo di Rifondazione comunista, con la prima dei non eletti, Alessandra Venditti, che diventa così il primo consigliere provinciale di Aprilia. «La mia priorità – ha spiegato Venditti – sarà l'efficienza delle istituzioni, nella legalità e nella trasparenza; rappresenterò i valori di Rifondazione e i bisogni di Aprilia, che ha preso sempre di più la china di un agglomerato di case che di una comunità, soprattutto dal punto di vista culturale».

**Ex Rossi sud**  
E' stata una scatola vuota per anni. Sotto il governo Cusani viene reintegrata nel territorio

